



Comune di Bologna

Il Sindaco

Richiamato l'art. 7 della Deliberazione del Consiglio comunale OdG n.261 del 04/04/2018 PG. n. 106732/2018 esecutiva ai sensi di legge,

conferisce il Nettuno d'Oro

a Franco Grillini

Franco Grillini, nato nel 1955 a Pianoro, è uno dei fondatori del movimento gay italiano. Vive da sempre a Bologna, la città dove ha iniziato la sua attività politica. E' presidente onorario di Arcigay, associazione di cui è stato segretario nazionale al momento della sua costituzione, nel 1985, e di cui è diventato presidente nazionale nel dicembre del 1987.

Nel 2001 è stato eletto parlamentare alla Camera dei Deputati, ruolo che ha ricoperto fino al 2008. E' stato consigliere regionale della Regione Emilia-Romagna dal 2010 al 2014.

Franco Grillini, fin da giovane, si impegna in politica ed è responsabile dell'organizzazione degli studenti medi del Pdup. Non abbandonerà mai l'attivismo politico entrando a far parte del movimento gay italiano in anni cruciali per l'affermazione di un discorso pubblico alternativo a proposito delle persone omosessuali in Italia.

In particolare, a Bologna, partecipa alla storica consegna del Cassero di Porta Saragozza il 28 giugno 1982. Per la prima volta un Comune italiano dava in affitto a un'associazione LGBT uno stabile di sua proprietà.

La decisione del sindaco Renato Zangheri che esattamente due anni prima, il 28 giugno 1980, aveva incontrato i militanti del circolo XXVIII Giugno promettendo loro una sede e delle bacheche, fissa un punto fermo nel dialogo a Bologna tra movimento LGBT e istituzioni che ancora oggi prosegue in un reciproco riconoscimento e collaborazione che ha fatto sì che oggi Bologna sia ricca di espressioni ricche e diverse di questo movimento.

Gli anni Ottanta rappresentarono anche il decennio dell'esplosione dell'Aids, malattia che inizialmente venne raccontata, anche dai media, come strettamente correlata alla comunità omosessuale creando uno stereotipo che venne smentito dai fatti ma che inevitabilmente condizionò la discussione pubblica.

Grillini fu tra i fondatori nel 1987 della LILA, Lega italiana per la lotta contro l'Aids. A proposito della malattia lo stesso Grillini ha ricordato pubblicamente: "La prima volta che ho sentito parlare di Aids è stato al gay camp del 1983 a Porto Sant'Elpidio: le lavanderie si rifiutarono di lavarci lenzuola e coperte. Signorilmente risolvemmo il problema comprandocene delle nuove. Ma fu per me uno choc perché fummo messi di fronte ad una malattia infettiva a probabile esito mortale che sembrava essere solo maschile e omosessuale".

Articolata e intensa anche la sua attività per arrivare a un riconoscimento giuridico delle unioni tra le persone dello stesso sesso. Nel 1997 ha ideato e fondato la LIFF, la Lega italiana delle famiglie di fatto. Nella sua attività parlamentare Franco Grillini ha depositato nel 2002 una proposta di legge perché anche l'Italia adottasse i patti civili di solidarietà (PACS), sul modello francese. L'iniziativa proposta da Grillini non si trasformò in legge, la discussione del testo venne iscritta all'ordine del giorno della commissione Giustizia della Camera ma l'iter non proseguì oltre e ci volle ancora più di



Comune di Bologna

un decennio perché l'Italia adottasse una regolamentazione per le unioni delle coppie omosessuali; la proposta trovò però un fronte trasversale di parlamentari che la firmarono.

Franco Grillini è anche giornalista. Nel 1998 fonda il primo quotidiano gay on line in Italia: la testata si chiama NOI (Notizie Omosessuali Italiane) ed eredita CON/TATTO, organo dell'Arcigay, registrata al Tribunale di Bologna nel 1989. Attualmente la testata si chiama Gaynews.it e Grillini ne è il direttore.

Franco Grillini ha attraversato tutte le fasi del movimento LGBT degli ultimi quarant'anni contribuendo, dentro e fuori le istituzioni, a modificare la discussione pubblica sull'omosessualità e a sviluppare una cultura dei diritti civili che ha portato l'Italia al livello dei più importanti paesi europei. Ha realizzato, con tanti e tante altri attivisti LGBT, quella che lui stesso ha definito una "rivoluzione gentile e una rivoluzione civile nonviolenta".

Bologna è orgogliosa di tutto questo e il Sindaco, in segno di profonda gratitudine per la sua straordinaria attività, conferisce a Franco Grillini il Nettuno d'Oro.

Bologna, 5 dicembre 2018

PG 502336/2018